Conto Corrente colla Posta

Sabato 28 Dicembre 1912

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 36, Sem. e Trim. in proporzione.
— Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10 —

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», Carrasso

UDINE - Anno XVII - N. 309



Conto Corrente colla Posta

# "IL PAESE,,

(XVIII ANNO DI VITA)

## GIORNALE QUOTIDIANO DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

**apre i suoi abbonamenti per il 1913**

### ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1913

Per Udine e Regno (annue) . . . . . L. 15.00

„ „ „ (semestre) . . . . „ 7.50

Entrando nel suo diciottesimo anno di vita, **"Il Paese,,** si ripresenta ai suoi antichi e affezionati lettori, fidente del loro appoggio cordiale.

**"Il Paese,,** che nella sua non più breve esistenza, ha il *giusto* vanto di non aver mai ripiegato un lembo della propria bandiera, qualunque fosse la sorte degli eventi, perchè tranquillo e sicuro della missione affidatagli, non dubita che anche in quest'anno avrà stretti attorno a sè tutti gli amici, in concordia di intenti e di opere.

**"Il Paese,,** — che non pretende d'essere un giornale industriale nel senso corrente della parola — non fa grandi promesse ai lettori: li assicura però ch'esso sarà lo specchio fedele della nostra vita cittadina e provinciale, che con l'antico amore sosterrà gli interessi d'Udine e del Friuli, ne seguirà i progressi e gli sforzi continui ed alacri che tendono a porre — per la volontà ferma e la concordia fraterna dei cittadini — la nostra Provincia, dimenticata quasi dal resto d'Italia, tra le prime del Regno.

**"Il Paese,,** non fa grandi promesse ai lettori, gli corre però l'obbligo di avvisarli che il loro giornale comparirà notevolmente migliorato, sotto tutti i riguardi: riordinati i servizi di redazione, ampliata e più pronta la cronaca provinciale, nuove rubriche verranno introdotte rendendo vario e interessante il giornale; inoltre — stabilito in Roma un nostro ufficio di corrispondenza e d'informazione, affidato a un egregio pubblicista della capitale — pubblicherà di frequente lettere parlamentari, riferentisi specialmente al Friuli, e tutte quelle notizie riguardanti la nostra Provincia nei suoi rapporti con il potere centrale. Notevoli miglioramenti saranno pure apportati nella veste tipografica del giornale.

Detto questo, **"Il Paese,,** attende che gli amici lo giudichino all'opera, certo che se quanto ha qui esposto avrà rispondenza nei fatti, non gli verrà meno il loro tangibile appoggio.

---

### Premio gratuito a tutti gli abbonati

**IL PAESE** da oggi a 31 dicembre 1913 con **RICORDI MILITARI DEL FRIULI** raccolti dall'avv. Ernesto D'Agostini. Due splendidi ed interessanti volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 249, con 9 tavole topografiche, il secondo di pagine 534 con 10 tavole . . . . . . . . . . **L. 16**

### PREMI SEMI-GRATUITI AGLI ABBONATI

**"Il Paese,,** da oggi a 31 dicembre 1913 con **Varietas** (Casa e Famiglia) la reputata e diffusa rivista mensile illustrata diretta da Giannino Antona Traversi e da Pasquale de Luca . . . . . . . **L. 18.00**

**"Il Paese,,** e **"La Vita,,** quotidiano di Roma, diretto dall'insigne giornalista Luigi Lodi, redatto dai migliori scrittori di parte democratica. Ricchissimo d'informazioni da tutto il mondo, è il più autorevole giornale del Partito Radicale Italiano.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 . . . . . . . . . . . **L. 27.00**

**"Il Paese,,** e **"l'Informatore Friulano,,** organo dell'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 . . . . . . . . . . . **L. 15.50**

**"Il Paese,,** e **"La Rivista Agricola,,** quindicinale di Roma, pubblicazione tra le più pregevoli d'Italia che trattino di agricoltura. Premiata con Medaglia d'oro del Ministero di Agr. Ind. e Comm.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 . . . . . . . . . . . **L. 22.00**

**"Il Paese,,** e **"La Rivista Politica Parlamentare,,** di Roma diretta dal comm. Carlo Alberto Cortina.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 . . . . . . . . . . . **L. 23.50**

**"Il Paese,,** e **"L'Almanacco Veneto,,** la bellissima pubblicazione del «Gazzettino». Contiene informazioni generali sulla regione veneta, articoli di Varietà dei più insigni scrittori della Venezia e ricchissime illustrazioni.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 . . . . . . . . . . . **L. 16.50**

**"Il Paese,,** e **"La Guida artistica di Udine e suo Distretto,,** la più bella, completa e organica pubblicazione del genere, compilata da *G. Bragato*, edita da *A. Bosetti*: **60 illustrazioni riproducenti le opere d'arte più insigni del distretto di Udine.**
Da oggi a 31 dicembre 1913 . . . . . . . . . . . **L. 16.00**

---

NB. — La consegna dei premi sarà effettuata gratis agli abbonati di città: quelli di Provincia aggiungeranno le spese postali, in L. 0.60, per i premi seguenti: «RICORDI MILITARI», «GUIDA DI UDINE» e «ALMANACCO VENETO 1913».

# La mutualità scolastica

Se noi andiamo nelle ville e nei piccoli paesi e chiediamo quale incremento abbia avuto la benefica istituzione «mutualità scolastica» noi purtroppo dobbiamo constatare che ben poco si è fatto e si fa a vantaggio di questa forma di previdenza infantile

La colpa è un po' di tutti noi.

Un poco la novità della cosa; un poco i pregiudizi della popolazione, la quale si ostina a volere vedere la beneficenza esercitata sempre colla antica *forma* della elemosina e colle saltuarie manifestazioni della carità cittadina: un po' anche la poca fiducia nelle istituzioni di mutuo soccorso in genere; e finalmente quella eterna apatia delle povere genti, che tutto aspettano dall'alto, salvo ad inveire contro il destino quando nulla cade dal cielo e la miseria si aggrava: tutto questo ha confinato le mutualità scolastiche nella città d'Italia e nei paesi, che da esse ricevono, per irradiazione, i beneficii delle loro provvide istituzioni.

Eppure la «mutualità scolastica» segna un grande progresso nel cammino della beneficenza pubblica.

Bisogna insegnare ai contadini lavoratori e agli operai che cosa essa sia e come funzioni.

Bisogna dire loro che nulla vi è di più bello che avvezzare i fanciulli alla previdenza e al risparmio; abituarli a quell'altruismo che è la forma più tangibile dell'amore del prossimo e della carità fraterna; e che la più bella soddisfazione per un povero è quella di prepararsi colle proprie piccole risorse un aiuto ai giorni tristi; un soccorso nei casi di malattia, una assistenza amorevole nelle ricorrenze infauste della vita.

Nel concetto di molti la mutualità scolastica è cosa passeggiera, di poco momento.

Finite le scuole tutto è finito e i pochi quattrini sborsati restano a vantaggio degli altri.

Non è così.

La mutualità scolastica è un Istituto, che è legato alla «Cassa nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai ecc.»

La legge dello Stato, sulla Mutualità Scolastica, ne ha determinato gli scopi e i limiti di azione, e all'articolo 2 comma 2 dice:

«Raggiunti i 12 anni di età, gli iscritti al ruolo della mutualità scolastica, che abbiano i requisiti richiesti, sono trasferiti nei ruoli operai della Cassa nazionale; quelli che non abbiano i requisiti richiesti, — sono trasferiti alle assicurazioni popolari di rendite vitalizie esercitate dalla Cassa medesima».

Non si tratta dunque di un istituto *chiuso in sè*; *ma* di una di quelle forme benefiche di scambievole aiuto la quale ha scopi finali bene determinati e si allaccia ad altre forme e altre istituzioni di previdenza.

Il piccolo contributo di centesimi 10, che ogni settimana l'alunno povero versa o fa versare per la mutualità, è più che sufficiente per provvedere i sussidi per la malattia dei piccoli soci; anzi la metà del contributo stesso supera *già* la quota necessaria ad ogni ogni individuo, per tale scopo; il resto va passato alla Cassa Nazionale, per formare la tenue, ma provvida pensione a favore del futuro operaio.

E' dunque il giovanetto che, incoscientemente si prepara un aiuto per la tarda vecchiaia, e il primo piccolo tributo che egli paga alla Cassa Nazionale, verrà poi mano mano ingrossato da contributi futuri, propri, dal concorso lievissimo dello Stato (50 centesimi annui) e da altre oblazioni eventuali.

Qui è bene notare che, per le famiglie assolutamente indigenti, il contributo della mutualità scolastica dovrebbe essere versato dal Comune o dalla Congregazione di Carità.

Senza esagerare, senza incorrere negli errori che hanno condotto ad amare delusioni per altri Istituti, si può accertare che con un versamento annuo di lire 2.60 (la metà della quota annua per la mutualità) si può arrivare in un periodo di 60 anni circa a produrre una pensione vitalizia superiore a 100 lire annue.

Ciò è poco; ma unicamente, perchè il contributo è piccolissimo.

Se il giovinetto, fatto adulto operaio, continua a fare i suoi versamenti annui, non più di lire 5,20 in tutto, ma in somma maggiore (e ciò può fare senza sforzo) egli può ottenere, anche prima del 60.o anno di età una pensione che se non sarà lauta, lo metterà al riparo dei bisogni più urgenti e lo allontanerà dal *Ricovero*, ultimo rifugio dei poveri.

Ma questo avvenire non si può preparare se non si incomincia presto.

Spetta a chi ha la direzione della cosa pubblica, a chi ha la sorveglianza nelle scuole elementari, a chi dedica lo studio agli ordinamenti civili e alle istituzioni di beneficenza, di divulgare benefici che si possono sperare dalla mutualità scolastica.

In materia di risparmi e di previdenza, i grandi numeri formano i grandi risultati e quando l'istituzione sarà stata conosciuta meglio, specialmente nei piccoli centri e nelle campagne, poi nulla avremo su questo campo da invidiare alle altre Nazioni: «la *pensione a tutti*, per opera di tutti» ecco il motto della Mutualità Scolastica Italiana.

Bella cosa gli ospizi per la Vecchiaia, i Ricoveri di mendicità ecc! ma più bella cosa il poterne vivere lontani, godendo ne' giorni della canizie di un riposo meritato e vivendo decentemente con frutti del proprio e continuo risparmio, fatto a stilla a stilla, senza scosse e senza dolori.

E se i Comuni e le Opere Pie di carità provvederanno pei poveri fanciulli senza mezzi assolutamente, e per loro faranno i primi versamenti alla mutualità, verranno a fare opera di previdenza anche per se stessi, evitando in avvenire spese per sussidi e e soccorsi ed elemosine a persone adulte, le quali troveranno in serbo un piccolo peculio, formatosi coi primi contributi alla mutualità scolastica.

La vita della collettività ha bisogno di nuovi campi d'azione; ha bisogno di dirigere le sue energie verso nuovi orizzonti, per evitare gli scogli, e i pericoli della imprevidenza degli individui; e però deve rivolgersi, con tutta la forza che è data, a rinvigorire e ad estendere l'azione della Mutualità Scolastica.

*Silvio Conforti.*

# LA GUERRA NEI BALCANI

## I negoziati di Londra e l'Europa

*Parigi*, 27. — Il corrispondente da Berlino del «*Petit Parisien*» ha intervistato un'alta personalità la quale ha *dichiarato* che il *mezzo* migliore per avvicinare il punto di vista dei negoziatori balcanici con quello dei delegati turchi sarebbe l'intervento delle *grandi* potenze.

## Pessimismo irragionevole

*Parigi*, 27. — Il «Journal» scrive: Si crede che si esageri in pessimismo quando si parla della possibilità di un insuccesso dei negoziati di Londra. La guerra non potrebbe incominciare che col consenso europeo, perchè tanto vinti che vincitori sono completamente sprovvisti di denaro.

Lo stesso giornale ha da Costanti*nopoli*: «Si assicura categoricamente che se non avviene una rottura delle trattative di pace i negoziati continueranno sulla base della istruzioni dei delegati ottomani».

## Le trattative dirette tra Turchia e Bulgaria

*Costantinopoli*, 27. — Koltcheff, il finanziere bulgaro che in questi ultimi giorni ha avuto un colloquio con Kiamil Pascià è partito.

Non si crede che egli avesse una missione ufficiale. I turchi si sono impadroniti ieri a Kailkratia di 9 barche appartenenti a greci ottomani che portavano viveri all'esercito bulgaro.

*Sofia*, 27. — Una nota ufficiosa *smentisce, formalmente*, la notizia che il generale Savoff sia arrivato a Costantinopoli ed abbia avuto una lunga conferenza col granvisir sulle questioni formanti oggetto ai negoziati della pace Il governo bulgaro in nessun momento pensò a trattative particolari segrete colla Turchia.

## Nessuna concessione territoriale alla Rumenia

*Londra*, 27. — Il «Manchester Guardian» pubblica una informazione secondo la quale un agente bulgaro dichiara che salvo il caso di una pressione diretta delle potenze, la Bulgaria non farà concessioni territoriali alla Rumenia. Tale notizia concorderebbe con un'altra giunta ieri sera da Bukarest.

## L'Austria non vuole i montenegrini a Scutari

*Vienna* 27. — La «Neue Freie Presse» reca che nei circoli diplomatici si assicura che l'Austria non desidera che Scutari sia assegnata al Montenegro, il quale accampa pretese su essa. L'Austria desidera anzi che Scutari sia aggiunta al nuovo Stato albanese, perchè Scutari fu sempre considerata come la capitale dell'Albania ed è abitata quasi abitualmente da albanesi. Per quanto riguarda lo Stato *albanese, è inesatto* che l'Austria abbia già dato la sua adesione alla chiamata sul trono del principe egiziano Ahmed Fuad. L'Austria Ungheria non accampa nessuna pretesa nella questione se Salonicco debba essere bulgara o greca.

Al problema dello sbocco serbo nell'Adriatico, che notoriamente deve essere risolto con una linea ferroviaria neutrale, sono connessi una serie di problemi secondari intorno ai quali corrono trattative cui l'Austria prende parte vivace.

## Un colpo di mano in Albania?

*Parigi*, 27. — Il «Temps» dice di apprendere che il principe egiziano Ahmed Fuad preparerebbe un colpo di mano in Albania alla testa d'un corpo di spedizione di circa 20.000 uomini. Sbarcherebbe a Vallona in un punto vicino alla costa; di là e proclamerebbe il principe d'Albania, creando così un fatto compiuto, Risulta però che questa notizia è priva di fondamento

## L'Austria non arma contro la Russia

*Pietroburgo*, 27. — A proposito della voce diffusa dalla stampa, secondo cui l'ambasciatore d'Austria-Ungheria avrebbe dichiarato al ministro Sazonow che *gli armamenti* austro-ungarici erano diretti contro la Russia, si comunica *ufficialmente* che Sazonoff non ricevette alcuna dichiarazione di tal genere da parte dell'ambasciatore ungarico.

## Le dogane di Salonicco

*Salonicco* 27. — L'amministrazione doganale ellenica ha preso il 30 novembre *possesso* della dogana di Salonicco ed ha trovato il servizio di tale dipartimento in grandissimo disordine. Tutti i documenti e registri giacevano per terra ed alla rinfusa sparpagliati fra i mobili e le merci, rendendo assai difficile l'ordinamento doganale.

In seguito alla sospensione prolungata del servizio doganale a causa dello stato di guerra vi era un tale accumulamento di merci che i depositi erano rigurgitanti. Una grande quantità si trovava gettata a terra e parte su cinquanta maone. Inoltre la cassa forte è stata trovata vuota.

Le autorità *doganali* elleniche hanno costretto i cassieri a firmare un documento che attestasse tale fatto. Il direttore della dogana ha raccolto tutti i particolari utili riguardo al servizio in generale e alla questione delle merci in sofferenza. Egli ha organizzato prontamente un personale sufficente con a capo funzionari superiori venuti da Creta, e che conoscono il servizio doganale turco. Ora il servizio doganale a Salonicco funziona regolarmente.

## Il genetliaco di Re Giorgio

*Atene* 27. — Il Re in occasione del suo genetliaco ha creato il metropolita Grand'Ufficiale dell'ordine di Salvatore.

La comunità mussulmana di Salonicco ha diretto al Re le felicitazioni in occasione della sua festa, acclamandolo come proprio sovrano ed esprimendogli la sua devozione e dichiarando che d'ora in avanti vivrà sotto la protezione del Re di Grecia.

*Salonicco* 27, — Ieri sera in occasione del compleanno di Re Giorgio gli abitanti della città di Velone organizzarono una fiaccolata la quale à percorso le vie principali della città acclamando al Re.

## Torpediniera greca affondata

*Berlino* 27. — Il «*Lokal Anzeiger*» pubblica un dispaccio da Costantino*poli nel* quale dice che le navi turche avrebbero affondato la torpediniera greca «Delfino».

## La guerra nell'Epiro

*Atene*, 27. — La situazione dinanzi a *Giannina è invariata*. Ieri i turchi attaccarono il centro e la destra dell'esercito greco ma furono respinti. Il duello d'artiglieria continua.

Arrivano costantemente rinforzi di greci da Prevesa.

## Crudeltà bulgare e greche

*Costantinopoli* 27. — Il *generale* Boman è stato informato che i bulgari ed i greci hanno *commesso* le maggiori crudeltà a Kavalla e a Dedeagatu ed hanno massacrato i mussulmani lanciando bombe contro le moschee nelle quali si erano rifugiati coloro che speravano di sfuggire alla carneficina. Tutti i circoli rendono omaggio al contegno dei preti cattolici italiani che protessero fraternamente i mussulmani.

# PER I FUMATORI

— «Fumo da più che sessant'anni. Avevo appena compiuto cinque lustri quando accesi la mia prima sigaretta. E d'allora non ho più smesso. E non si può dire che sia stato un fumatore moderato. Mi chiedete se creda che il fumo possa far male. Io credo che non danneggi affatto la salute e d'altro lato dà grandi consolazioni. Un buon sigaro è come un vero amico. Lo si trova accanto a sè fedele e costante, in tutte le ore, anche le più brutte, pronto sempre ad offrirvi il suo aiuto, a distrarvi, a rallegrare la vostra solitudine, a dissipare il vostro umore nero».

Non è raro trovare dei bei vecchi diritti ed arzilli, i quali parlano così, credendo in buona fede di dovere, almeno una parte della loro salute alla vecchia abitudine del *fumo*. Pure la scienza afferma che il fumo è indegno d'un uomo il quale voglia vivere secondo i precetti dell'igiene, ed enumera una lunga lista di malanni che una parte dell'umanità deve appunto all'uso del tabacco. La verità, come in tutte le cose, sta nel centro e se non si possono negare gli effetti disastrosi che i veleni contenuti nel tabacco possono produrre su certi organismi, è pur vero d'altra parte che un buon sigaro possa aiutare la digestione e può anche servire a tenere desta l'immaginazione.

Il tabacco contiene dall'uno al due per cento di nicotina, un veleno abbastanza potente, come *tutti* sanno. Gli altri ingredienti o prodotti della combustione *piridina*, *collidina*, ammoniaca, ossido di carbone ecc. ecc. sono press'a poco *indifferenti* o *esistono* nel tabacco in quantità troppo scarsa perchè se ne debba tener conto.

Con il fumo il 70 per cento circa della nicotina contenuta nella sigaretta o nel sigaro penetrano nella bocca del fumatore, che ne rigetta poi una parte. Ma se si tratta di un fumatore autentico egli allora aspira il fumo e l'organismo assorbe così quasi un quarto della nicotina del tabacco. Se adesso noi leggiamo gli esperimenti che i fisiologi hanno eseguiti nei laboratori facendo delle iniezioni di nicotina a dei cani o a dei conigli, ne troviamo i risultati così violenti e così spaventevoli, che essi per uno spiegabile contrasto *non ci fanno* più paura. Giammai, nel fumatore più sfrenato noi *abbiamo osservato quei movimenti* convulsivi dei muscoli e quelle eccitazioni seguite da paralisi! Evidentemente — si penserà — nell'organismo dell'uomo deve esistere qualche cosa che neutralizza l'azione della nicotina. Invece non è così, e se i fumatori non risentono subito alcuna nociva conseguenza dall'assorbimento della nicotina gli è che questa viene generalmente assorbita in piccole dosi e l'organismo a poco a poco vi si abitua. Non è insomma possibile uccidersi fumando — almeno per avvelenamento rapido — e se a qualcuno venisse la curiosa idea d'avvelenarsi con il tabacco, dovrebbe impiegarvi un certo numero d'anni. Tanti che basterebbero a farlo riflettere sulla decisione presa ed a farlo mutar d'idea.

Ma non è nè lo scienziato del laboratorio, nè il medico d'ospedale che possono darci delle informazioni utili sulle conseguenze dell'uso del tabacco. Sono i dottori che hanno visto passare per i loro gabinetti la folla dei mezzo malati o dei sofferenti di infermità vaghe ed indefinite, i quali si lamentano del loro cuore, dei loro nervi o del loro cervello.

Spesso è assai difficile determinare la parte dei loro malanni che è causata dal tabacco. Vi sono tanti nevrastenici e nevropatici che non fumano mai. Però quando si tratta d'uomini che fumano eccessivamente e di disturbi che *spariscono* allontanando il tabacco e ritornano con il suo uso, allora nessun dubbio è più possibile.

Tra le sofferenze imputabili al fumo sono specialmente da notare i *turbamenti* della memoria e della circolazione, le vertigini, le sincopi, l'oppressione del cuore, le nevralgie, i mali di testa. Molti sintomi nervosi pur non essendo sotto la dipendenza diretta del tabacco sono pure prodotti dall'azione del tabacco su un temperamento nervoso.

Il danno più grave che può produrre l'eccesso del fumo è l'indurimento delle arterie, la famosa arteriosclerosi. Il prof. Metchnikoff ha dimostrato che la vecchiaia precoce non è altro che la sclerosi dei vasi e dei tessuti. Essa è causata dai *veleni* che certi microbi segregano nell'intestino mal mantenuto dell'uomo e da altri veleni *distillati* da certe malattie infettive. Tra i veleni prodotti dalla putrefazione del contenuto intestinale bisogna citare i «fenoli». Ora non si può non essere colpiti dal fatto che il fumo del tabacco contiene del fenolo: 100 grammi di tabacco ne dànno circa 25 milligrammi

Conclusione: il tabacco [illegible] intimamente [illegible]

per la salute. Non ci si avvelena fumando un poco; ci si avvelena lentamente, cronicamente fumando molto.

L'igientsta intransigente predicherebbe l'astinenza, il saggio raccomanda la moderazione.

Fumate dunque quanto meno è possibile. Scegliete dei sigari ben secchi: si assorbe minor quantità di nicotina dal tabacco secco da che quello umido. Preferite il tabacco detto leggero: i sigari leggeri non contengono minor quantità di nicotina di quelli forti, ma non si sa perchè, certo si assorbe una maggior quantità di nicotina con i sigari forti. I fumatori di pipa preferiscono istintivamente i tabacchi meno ricchi di nicotina, a meno che non siano dei peccatori molto induriti.

Non aspirate il fumo che lascia nei polmoni un quarto di tutta la nicotina del tabacco. Si assorbe maggior quantità di nicotina con la pipa che con il sigaro, o con la sigaretta. L'opinione che nella sigaretta tutto il pericolo risiede nella carta non riposa su alcun fatto ben stabilito. Fumate a poco a poco e con grandi intervalli: una parte della nicotina se ne andrà così per aria senza attraversare le vostre mucose.

I fuma-sigari ed i fuma-sigarette, i bocchini, per usare la parola maggiormente usata, sono da consigliare: è preferibile infatti che il fumo non arrivi troppo caldo nella bocca e che le labbra non stringano del tabacco umido.

Evitiamo l'alleanza del tabacco e dell'alcool. L'alcool dissolve la nicotina e fornisce ad essa un eccellente mezzo d'assorbimento.

Tutti sanno che è estremamente pericoloso togliere bruscamente l'alcool agli alcoolici, la morfina ai morfinomani.

I tabaccomani non possono invocare questi esempi per respingere ogni consiglio di temperanza. La soppressione brusca del tabacco può causare della noia, ma nessuno *turbamento* fisico. Nel campo del fumo la conversione non implica alcun pericolo.

*Dottor B.*

## Un' interessante pubblicazione

### dell' Istituto Internazionale d' Agricoltura

L' Istituto Internazionale di Agricoltura ha pubblicato *di* recente, a mezzo del proprio Ufficio di statistica diretto dal prof. Umberto Ricci, un suo *primo* «Annuario internazionale di statistica agraria».

Questo Annuario contiene, per un decennio, dati statistici sulle più importanti colture agrarie e sul bestiame degli Stati aderenti all' Istituto, i quali sono in numero di 50 e abbracciano la quasi totalità del mondo civile. Tutti i dati contenuti in questo Annuario sono ufficiali giacchè essi o sono tratti da pubblicazioni ufficiali, o sono stati forniti all' Istituto direttamente dai Governi.

Più particolarmente, le materie contenute nell'Annuario sono le seguenti:

1. Una tabella con la superficie e la popolazione nei vari paesi aderenti all' Istituto, secondo le più recenti statistiche.

2. Un saggio di ripartizione agraria delle superfici territoriali di vari paesi, quale risulta dagli ultimi dati, distinguendo per ciascuno la superficie improduttiva dalla produttiva, e suddistinguendo questa in grandi categorie (seminativi, prati naturali e pascoli, vigneti, giardini e frutteti, altre colture, boschi e foreste, paludi, brughiere e terre incolte)

3. Tabelle di superficie, produzione, rendimenti per ettaro delle principali colture nei diversi paesi aderenti, durante il decennio 1901-1910. I prodotti considerati sono: i cereali (frumento, segale, orzo, avena, mais e riso) nonchè le patate, la barbabietola e la canna da zucchero, lo zucchero, l'uva e il vino, le olive e l'olio d'oliva, il caffè, il luppolo, il tabacco, il cotone, il lino, la foglia di gelso e i bozzoli.

Per le colture e i prodotti più importanti l'Annuario offre, oltre alle tabelle coi dati assoluti di produzione, anche tabelle di numeri indici, essendosi posto uguale a 100 il dato del 1901. Queste tabelle rendono evidenti a chiunque i mutamenti avvenuti sia nella superficie di determinate colture, sia nell'ammontare di determinati prodotti durante il decennio 1901-1910.

Si sono anche calcolati, così per le superfici, come per le produzioni e i rendimenti, le medie dei due quinquenni, e le medie del decennio.

4. *Una tabella riguardante il* bestiame indica il numero dei capi di bestiame bovino, equino, asinino, ovino, caprino e porcino esistenti nei vari paesi secondo le più recenti statistiche. In appositi tabellini distinti per paesi, sono effettuati i confronti con gli altri dati esistenti nel decennio.

Le varie tabelle sono seguite da interi capitoli di note nelle quali, paese per paese, sono sobriamente indicate le fonti, dalle quali furono attinti i dati, le anomalie che si riscontrano nelle varie statistiche, i coefficienti di riduzione adoperati dall'Istituto per ridurre a forma omogenea i dati.

L'Annuario trovasi in vendita al prezzo di *L. 5 presso* l'Istituto Internazionale di Agricoltura (Roma, Villa Umberto I) e presso i *principali* librai.

# Notizie dal Friuli

## Cattedra ambulante d' Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Cussignacco, Udine, Basagliapenta, Pasian Schiavonesco, Pietra Tagliata, Comeglians, Forni Avoltri, Collina, Bordano, Montenars (Flaipano) (Platischis).

## da Artegna

### Suicida!

27. Nel *pomeriggio di ieri* la ventiduenne Maria Straziati, domestica *presso la famiglia del sig.* Giacomo Gol, saliva nella propria camera e chiusasi dentro ermeticamente accendeva un braciere adagiandosi quindi sul letto in attesa della morte.

Quando verso le 15, impensieriti per la sua scomparsa, i principali sfondarono la porta della sua camera, essi si trovarono di fronte ad un cadavere.

Il triste fatto ha prodotto penosissima impressione in paese.

Credesi che la Straziati sia stata indotta al triste passo da dispiaceri amorosi.

## da Cividale

**L'inaugurazione dell'Ospedale**

Veniamo a sapere che il 2 febbraio p. v. verrà solennemente inaugurato il nuovo Ospedale con l'intervento del Prefetto, dell'on. Morpurgo dei Sindaci e segretari di tutto il Mandamento.

Dopo un wermout d'onore agli intervenuti, verrà detto un discorso d'occasione da eletto oratore.

## da Codroipo

**Un'aggressione per L. 2 e c. 20**

27. — Stamane verso le 5 nelle vicinanze di Coderno venne aggredito da uno sconosciuto che gli intimò con una rivoltella in pugno il tradizionale: O la borsa o la vita! certo Giuseppe di Leonardo, il quale aveva in tasca la cospicua somma di L. 2.20.

Naturalmente *conseguì il tutto* a quell'audace figuro che si dileguò di lì a poco pei campi.

**Ribaltamento**

Ieri sera, con la nebbia fittissima, se ne venivano in carretta da Muscletto, certi Pressacco Ettore di 63 anni e Olozza Giuseppe d'anni 39. Causa l'oscurità il veicolo andò a finire in un fosso laterale della via e i due passeggeri che si trovavano sopra riportavano varie ferite alla testa.

Ne avranno per una ventina di giorni ciascuno.

## da Tolmezzo

**Gl' incerti del lavoro**

27. — Stamane l'operaio Zamolo Tomaso di Giovanni d'anni 20 addetto alla segheria Gressani, mentre era intento al suo lavoro intorno ad una sega circolare ebbe da questa asportate due dita della mano destra: l'anulare ed il mignolo.

Ne avrà per parecchi giorni.

## da S. Giorgio di Nogaro

**Rappresentazioni teatrali**

Il 28 e il 30 si daranno nella nostra sala teatrale Maran, delle rappresentazioni da una brava Compagnia di Varietà Veneziana. Scelte proiezioni cinematografiche allieteranno negli intermezzi.

## da Pocenia

**Funebri Tosolini**

27 Ieri seguirono in forma imponente i funerali della signora Angelina Tosolini, rapita a soli 55 anni all'affetto della famiglia che l'adorava.

La salma era accompagnata all'ultima dimora, oltre che da un'infinità di popolo, dalla banda di Muzzana.

Condoglianze vivissime alla famiglia.

## da Tarcetta

**I ladri in Chiesa**

L'altra *notte la* Chiesa parrocchiale di Erbezzo fu visitata dai soliti ignoti che spogliarono la statua della Madonna di un ciondolo d'oro, di 6 anelli, di un paio d'orecchini e d'altri oggetti di valore per un complessivo importo di un centinaio di lire.

I ladri sono ricercati.

## da S. Odorico al Tagl.to

**La scomparsa di 400 lire**

27. — E' probabile che i ladri abbiano scelta la riviera del Tagliamento a teatro delle loro gesta punto brillanti.

Ogni giorno infatti, in questo od in quel paese, si ha a lamentare qualche furto. Ieri sera, per esempio, mentre l'oste Tomadini Angelo stava giocando alle carte, venne derubato di un bel biglietto da cento lire che aveva portato poco prima in camera avendolo ricevuto come caparra per un affare concluso.

Naturalmente il furto è stato denunciato.



## da Precenicco

**L'Asilo dei poveri**

(A Precenicco in via tale, numero tale)

In memoria — della benedetta sua madre — bar. Clementina de Hierschel — ed a perpetuarne il venerato nome — *in segno d'amore e di riconoscenza* — questo asilo per i poverelli — istituisce — Ernesta Stern

— Dimmi Antonio, che asilo sarebbe questo?

— Questo, caro Luigi, sarebbe un asilo diurno per i poveri, i quali

«... speran di venire»
«quando che sia...»

a prendere il cibo gratis una volta al giorno.

— Bene, mi piace; e il funzionamento a quando?

— Ma, ce ne son tante da dire..

— Spiegati!

— Ecco: la signora, il cui nome lo vedi scolpito al sommo di quella porta, ha fondato l'asilo e poi l'ha offerto alla Congregazione di Carità unitamente a un certo capitale la cui rendita dovrebbe servire al mantenimento dell'asilo stesso.

— Ma benone, sai.

— Adagio, adagio col bene e col benone, caro Luigi; i signori del Comune invece hanno rifiutato, ed hanno avuto... ragione!

— Che diamine, *dici ragione!?*

— Sicuro!

— E perchè?

— Guarda un po'; volevano ficcare alla Congregazione di Carità l'asilo con quel cesso lì (pardon) che, come vedi fa parte del fabbricato stesso e che comunica coll'interno, e i sigg. del Comune anno detto: alto là, o via il cesso o via....

— E sta bene, Antonio, ma questa non è una ragione plausibile per opporre un rifiuto al munifico dono della signora. Dimmi un po': questo cesso è stato...., collaudato?

— Ma che, se è ancora come la madia della farina!

— Tanto meglio; allora, senza nemmeno distruggerlo, potevano servirsene come legnaia, ripostiglio ecc., e fabbricarne uno in quel canto là.

— Sì, ma poi *c'è dell'altro*; guarda da quella parte che il muro di cinta *è interrotto da quella muraccia* attigua che minaccia rovina.

— Di chi è quella muraccia?

— Di diversi proprietari che...

— Che non sapranno mai cosa farne, a quel che si vede: di modo che non sarebbe stato difficile ottenere da essi il permesso di demolirla. Ci resta poi l'affare del patrimonio.

— Che vuol dire?

— Vuol dire che i sigg. del Comune hanno detto che non è sufficiente per fornire il cibo a dieci poveri una volta al giorno per un periodo di cinque mesi all'anno durante la stagione d'inverno, e pagare uno che assuma il servizio.

— A quanto ammonta detto patrimonio?

— Alcuni dicono a cinquantamila lire oltre il fabbricato, ed altri a settantamila franchi.

— Senti, Antonio, io non ne so un'acca di più di quanto m'ai detto, ma mi sembra impossibile che una signora come la Stern abituata a vivere e a spendere come la più alta aristocrazia parigina, abbia questa volta fatto i conti con criteri così... ristretti!...

— Ed io, invece, ti dico, caro Luigi che ho piena fiducia nei sigg. del Comune perchè i precedenti del loro operato non hanno mai dato luogo ad osservazioni. Lavorano col codice alla mano loro.

— Sì, ma hanno *perduto la causa* con la società del vaporetto però!

— Oibò! Ciò vuol dire che la giustizia non ha fatto il suo dovere: e poi sono inezie, mille più, mille meno.....

— Di grazia, allora, dal momento che il tuo comune è tanto ben messo con la cassa forte, perchè non è capace di pagare uno spazzino che faccia pulizia di tutto questo letame che è seminato per le vie?

— Ma tu vuoi pigliare tutte le mosche che volano. Prima bisogna pensare alle cause e poi si metterà a posto il resto. A proposito di mettere a posto; in breve avremo tra noi colla carica di consigliere, e forse con quella di Sindaco, il signor Fotetti *il* cui programma è di metterci a posto tutti.

— Chi è il sig. Fotetti?

— E' uno di.... Palazzolo.

— Come, vorresti nominare consigliere e Sindaco uno che appartiene al comune di Palazzolo?

— Ma, ecco la storia come è: alcuni giovani di Precenicco si sono presentati al signor Fotetti a chiedere lavoro, e costui senza adoperare o ricorrere al latino come fa papà suo, ha loro coraggiosamente risposto con qualche volgarità cacciandoli fuori ed aggiungendo:

In breve acquisterò del terreno in quel di Precenicco e poi verrò io là a mettervi a posto dal primo fino all'ultimo!

Bravo sig. Fotetti, i miei complimenti!

*Coda di diavolo*

## CRONACA dello SPORT

### Il saggio della "Forti e Liberi,,

Pubblichiamo *oggi* per intero il programma del bellissimo saggio di Ginnastica che verrà svolto domani a sera alle 8.30, nella Palestra Maschile di via Dante, dai soci della fiorente *Società Forti e Liberi:*

*Parte I*

1. Presentazione della squadra.
2. Progressione alle parallele — 5 gradi, 3 ginnasti per volta.
3. Esercizi liberi al cavallo.
4. Salti e volteggi di squadra.
5. Esercizi liberi agli anelli.

*Parte II.*

1. Volteggi e salti al cavallo.
2. Esercizi liberi alle parallele.
3. Esercizio collettivo col bastone.
4. Esercizi liberi alla sbarra.
5. Piramidi.

Capo della squadra è il sig. Aurelio Barbieri.

Dopo il saggio avrà luogo la premiazione.



*Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.*

## COL NUOVO ANNO

a rivista «VARIETAS» (Casa e Famiglia) alla quale continua ad arridere il migliore successo, uscirà in formato di libro, mantenendo la sua raffinata eleganza e allargando le sue piacevoli e interessantissime rubriche. Il *fascicolo* di questo mese contiene il prospetto d'abbonamento per il 1913, con premi straordinari che la rendono la pubblicazione del genere più a buon mercato.

VARIETAS (Casa e Famiglia), sempre diretta da Giannino Antona Traversi e Pasquale De Luca, pubblica in ogni fascicolo dai trenta ai quaranta articoli, la puntata di un romanzo, una commedia e una novella, giuochi a premio, ecc.

VARIETAS (Casa e Famiglia), rivista ideale per le signore, non dovrebbe mancare in nessun salotto, e non può che appassionare le persone di buon gusto.

Per l'abbonamento annuo, spedire cartolina-vaglia di L. 5 all'Amministrazione di «Varietas», Via Petrarca 4, Milano, la quale manda programmi e numeri di saggio a chi ne faccia richiesta.

Per la pubblicità — che essendo parte del testo è più di *ogni* altra efficace e duratura — rivolgersi ai soli concessionarii

HAASENSTEIN e VOGLER
Piazza Vitt. Eman. N. 5 — Udine

# Cronaca Cittadina

## Il IV. concerto della Società "G. Verdi,,

### Un magnifico programma

Lunedì sera avremo al «Minerva» una esecuzione di musica da camera di grande interesse per il nostro pubblico, che deve vedere con piacere il fervore di vita di questa Società, che va preparando così frequenti occasioni di vero godimento intellettuale: occasioni delle quali dovrebbe specialmente approfittare il nostro popolo (dato che la Società gliene facilita tanto l'accesso) perchè l'educazione musicale dell'anima popolare vuol dire elevamento morale, vuol dire affinamento delle sensazioni, ingentilimento di costumi.

Il programma comprende le opere seguenti:

1. F. Schubert — Quartetto op. post. in Re minore (allegro - andante con moto - scherzo, allegro molto - finale presto),
2. *a)* C. Schubert — Romanza.
   *b)* D. Popper — Tarantella (Violoncello con pianoforte).
3. *a)* G. S. Bach — Aria sulla quarta corda.
   *b)* Bazzini — Ridda dei folletti (Violino con pianoforte.
4. Dvorak — Quartetto in La bemolle magg. (Allegro - appassionato - scherzo molto vivace - lento molto cantabile. - Allegro non tanto).

Il programma sarà eseguito dal quartetto triestino (A. Jancovich 1.o violino; G. Viazzoli 2.o violino; M. Dudovich viola; D. Baraldi violoncello; accompagnerà al pianoforte il m. A. Ricci), musicisti di insigne valore che hanno saputo conquistare una solidissima fama veramente mondiale.

Il programma che ci viene offerto è poi così vario e così brillante da interessare grandemente anche chi dubitasse di non poter penetrare subito le bellezze raffinate del quartetto; poichè la facilità e la genialità delle composizioni offerte e la perfezione d'esecuzione, che è a primo coefficente per ben gustare questo genere di *musica*, sono tali da rendere facile la comprensione artistica, anche al gran pubblico.

La scelta degli autori è stata veramente felice, poichè si leva completamente dai soliti programmi senza lasciar dubbio sulla bellezza delle composizioni, che dagli intenditori sono conosciute per interessantissime e gustabili in modo perfetto ad una prima attenta audizione.

Accenneremo a qualche dato biografico di questi Maestri, perchè la conoscenza della lor vita renda più interessante quella di qualche loro opera.

I.o — *Schubert Francesco Pietro*, compositore insigne, nato a Vienna il 31 gennaio 1797, *morto ivi* il 19 novembre 1828. Studiò il canto e la composizione con Salieri. *Scrisse in ogni* genere e fu *grande* in tutti. Ha un numero grandissimo di *Lieder*, alcuni dei quali di bellezza assoluta ed incomparibile. Sono celebri i *Trii* i *Quartetti* e le *Sinfonie* Scrisse pure musica da Chiese e varie opere teatrali, ma l'espressione sera sentita del suo genio, rifulge nella musica da camera. Il quartetto in re minore (op. postuma) mette in luce con meravigliosa chiarezza, le doti del grande poeta della musica.

*Carlo Schubert*, nato a Magdeburgo 1811, morto a Zurigo 1863. — Violoncellista, esordì nel 1828 in qualità di concertista. Scrisse varie buonissime composizioni per *violoncello* ed ha parecchi quartetti, quintetti ed un ottetto di buonissima fattura.

*Davide Popper*, nato a Praga nel 1845, *violoncellista e compositore*; fu maestro concertatore e violoncellista assoluto alla Capo-Banda di Corte a Vienna fino al 1873. — Viaggiò poi dando concerti applauditissimi. E' annoverato fra i migliori compositori di musica per violoncello e diede un numero rilevante di bellissime composizioni assai originali. La «*Tarantella*» è una delle più brillanti e delle più difficili d'esecuzione.

*Bach Giovanni Sebastiano*. Il più grande della *gloriosa* dinastia dei Bach. Nacque in Eisenach il 21 marzo 1685, *morì a Lipsia il 28 luglio 1750* E' il più vasto e sublime genio che noi abbia onorato l'arte dei suoni nelle sue più alte manifestazioni. Scrisse innumerevoli lavori. Cantante da Chiesa, nuziali, messe, musica per clavicembalo, per organo, per violino musica vocale da camera.

Nessuno seppe esprimere i più diversi stati dell'animo a mezzo della «fuga», al pari di Bach. Oltre ad essere poi, compositore unico, suonatore d'organo e di clavicembalo insuperabile, fu conoscitore profondo dei principali strumenti del suo tempo, lasciando anche in questo campo, opere immortali. L'aria «sulla quarta corda» per violino, austera e grandiosa nella sua classica semplicità, dimostra un lato dell'eccelse doti di questo *genio*, per il quale l'arte dei suoni, non ebbe alcun *mistero*.

V. *Bazzini Antonio*, nato a Brescia l'11 marzo 1818 morto il 10 febbraio 1897, diresse il R. Conservatorio di Milano, dal 1882 fino all'anno in cui morì. Ha cantate bibliche, quartetti di sommo pregio, le auvertures *Saul*, *Re Lehar* e *Francesca da Rimini* Fu violinista di grande fama e autore di magistrali composizioni, fra le quali celebre. La *Ridda dei folletti*, ridda anche tumultuosa di note, ma sostenute sempre, da una linea melodica, sì corretta e pura, degna invero dell'ultimo (in ordine cronologico) dei musicisti classici italiani.

VI. *Dvorák Antonio*, compositore, nato l'8 settembre 1841 a Mühlhausen (Boemia). Ha pezzi per orchestra, pianoforte *ecc.*, *nei quali domina* il carattere tonale e ritmico della musica slava. (*Danze slave*, *rapsodie slave*, *leggende*, *dumka*, *juriante*); cinque sinfonie, tre poemi sinfonici, un oratorio: S. Ludmila, ecc. ecc. scrisse un Requiem riputatissimo e parecchie opere czeche.

Si dedicò allo studio dei canti popolari degli indiani e dei negri dell'America, dai quali canti, ricavò i temi melodici per alcune sinfonie e quartetti; fra questi, più caratteristico è il *quartetto in la bemolle*, appunto per l'originalità dei temi e del loro svolgimento, dovuti alla fonte, cui il Dvorák, s'ispirò.

## La Società Protettrice dell' Infanzia a Lignano

La Società Protett. dell' Infanzia ha ieri acquistato dai signori Pitton e C. un appezzamento di terreno in *Lignano* per costruirvi un Ospizio Marino.

L'appezzamento ha una *fronte* sulla spiaggia di parecchie decine di metri e misura nel complesso metri quadrati settemila.

E' ubicato fra la Dogana e l'albergo Zaina.

All'acquisto diede parere favorevole il Consiglio Sanitario Provinciale e la Commissione Provinciale di beneficenza ed assistenza.

Al rogito del Notaio Pirona intervenne ad acquistare per conto della Società la signora Camilla Pecile, Presidente ed il Consigliere segretario dott. Carlo Marzuttini, con l'assistenza dei signori avv. Nimis e rag. Domini. Per la parte venditrice, il com. Zuzzi, il cav. Pico Emilio, il cav. Pittoni ed il dott. Ascanio Tami.

Auguriamo che la Società dell' Infanzia che estende ogni giorno più la sua opera ben fi..a possa, con l'aiuto di istituzioni e di privati, veder coronata l'opera intrapresa con simpatica energia, con la sollecita costruzione della Casa di Cura sulla splendida spiaggia.

## Il Consiglio della "Dante Alighieri,,

Ieri ebbe luogo una importante seduta del Consiglio della «Dante Alighieri».

Presiedeva l'on. bar. Morpurgo; erano presenti i signori; comm. prof. Fracassetti, vice-presidente e cav. dott. Valentinis, avv. Ubaldo Borghese, ing. cav. Odorico Valussi, avv. cav. Giacomo Baschiera, avv. co. cav. Gino di *Caporiacco*, dott. cav. Marzuttini, dott. cav. O. Luzzatto, avv. Eugenio Linussa co. ing. Carlo di Prampero, prof. cav. Lazzari, G. Zavatti, avv. Secondo Zanuttini, dott. cav. *G. Biasutti*.

**I Congressi di Catania e di Venezia**

Il presidente riferì sui Congresso di Catania, ricordando che vi furono pienamente riconosciute le benemerenze del Comitato di *Udine*, che si mantiene in prima linea, comunicando, con gratitudine, la *generosa e offerta* della benemerita signora Occella di Torino di un migliaio di *copie di* un libro di istruzione popolare sul patrio risorgimento per i nostri *emigranti*.

A proposito del Convegno studentesco di Venezia, *l'on.* Morpurgo, ricordato il nobile patriottismo dei giovani che ivi si raccolsero, fece *presenti* le pratiche in corso per la costituzione dei sotto comitati studenteschi o giovanili della Dante. Il consiglio centrale della Dante ha deferito alla propria Presidenza lo studio della cosa ed è sperabile che presto il desiderio dei giovani possa essere esaudito.

**Una magnifica serie di conferenze Rava, Ricci, Luzzatto, Cappa ecc. ecc.**

Udine si è attivamente adoperata per procurare, nel corrente inverno, alla città nostra ed alla Dante una serie di conferenze di primo ordine, ottenendo formali promesse o sicuri affidamenti da conferenzieri più insigni. L'on. Luigi Rava terrà una conferenza in Udine sulla fine del febbraio prossimo. Corrado Ricci in aprile. Benchè per epoca non ancora precisata, hanno promessa la loro eloquente parola Luigi Luzzatti, Corradini, Sighele, De *Frenzi*, *Miotti*. Sono in corso pratiche con l'on. Venchini e verranno riprese quelle *già iniziate* e poscia, per varie contingenze, sospese, con l'on. Enrico Ferri. Nella seconda domenica di quaresima parlerà Innocenzo Cappa. «Il sentimento della patria» è l'argomento che egli ha prescelto.

Queste comunicazioni furono accolte dal Consiglio con la massima soddisfazione.

**Altre comunicazioni**

Il Presidente comunicò poscia che nel prossimo febbraio avrà *luogo alla* Spezia la consegna della bandiera di combattimento alla corazzata «Dante Alighieri» Avendo a questa notevolmente contribuito le signore di Udine, egli confida che il Comitato di Udine sarà largamente rappresentato alla solenne cerimonia.

Il prof. Novacco consigliere del nostro Comitato terrà anche quest'anno il suo corso di tedesco a beneficio della Dante. Il *Presidente*, al quale tutto il Consiglio si associa, esprime all'eg. uomo la *gratitudine della* Società.

A cura della speciale commissione, si *sono iscritti in* questi ultimi mesi 55 nuovi soci ordinari e 10 straordinari.

Sul secondo oggetto dell'ordine del giorno, la Presidenza *propone* ed il consiglio approva una ulteriore erogazione al consiglio centrale per gli scopi sociali di lire 3600, che, col precedente versamento, saranno per il 1912, lire 10600. E' la stessa somma che fu erogata nel 1911: ma più notevole appare in quest'anno, chi rifletta che la Dante condivise con il Comitato Pro-feriti alcuni suoi proventi e che in quest'anno, a fine patriottici, furono in *Friuli* erogate oltre lire 150.000.

Prima che la seduta fosse levata, il co. *cav.* di *Caporiacco*, con nobilissime parole, ringraziò la Presidenza dell'opera prestata ed *il Consiglio* su proposta dell'avv. S. Zanuttini, mandò le *proprie congratulazioni* al cav. *Ugo* Zilli, tanto modesto quanto benemerito cooperatore ai fini sociali.

### Facilitazioni ferroviarie per il Congresso degli Emigranti

La direzione delle Ferrovie dello Stato, in occasione del XII. Congresso degli emigranti che avrà luogo domani in Tricesimo, ha concesso la fermata alla stazione di Tricesimo dei due treni diretti del mattino e cioè di quello in partenza da Udine alle ore 8 e di quello in arrivo alle ore 11.

### Un'utile innovazione alla ferrovia

Col primo gennaio prossimo sarà introdotta alla nostra stazione ferroviaria un'utile innovazione: sarà aperto un nuovo sportello per i biglietti delle concessioni speciali dove fino ad ora era l'ufficio accettazione bagagli che, in attesa d'un ben opportuno collocamento, sarà trasportato nella sala di III. classe.

### I concorsi industriali dell'Istituto Veneto

Il Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, avverte che col giorno 15 Gennaio p. v. resta chiusa l'ammissione al Concorso Industriale bandito per l'anno 1913.

Le domande, coi documenti richiesti dalle norme del Concorso, dovranno esser prodotte alla Cancelleria del R. Istituto non più tardi delle ore sedici del giorno 15 Gennaio 1913.

Per notizie ed informazioni le Ditte interessate potranno rivolgersi alla Cancelleria del R. Istituto stesso, Venezia, Campo Francesco Morosini, Palazzo Loredan.

### Società operaia generale

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea che avrà luogo lunedì 30 corr. alle ore 8 pom per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Conto di variazione al Consuntivo 1911 — 2. Preventivo 1913 — 3 Contratto Cassa di Risparmio — 4. Comunicazioni.

### Teatro Minerva - Cinema Splendor

Programma straordinario per oggi sabato 27 dicembre.

*La Valle della Brembana* splendida film panoramica.

*Il Vero Amore* (come una sorella). Dramma commoventissimo in due parti, edito dalla casa: Itala film di Torino. Capolavoro cinematografico della lunghezza di 300 metri di esclusività della ditta Ruggero Bernardino

*La signorina Robinet* scena comicissima.

Nelle ore serali le proiezioni saranno accompagnate da scelta orchestra.

**PANETTONI! PANETTONI!**

Per gustare il vero *Panettone di Milano* di qualità riconosciuta incomparabile, rivolgersi esclusivamente al grande Emporio Leoncini Via Mercatovecchio ove arrivano giornalmente freschi.

### Il Natale al Forno Municipale

In seguito all'approvazione da parte del Consiglio comunale del passaggio del Forno, ad azienda autonoma, e ai conseguenti aumenti per tutto il personale compreso, nel nuovo organico. Il presidente del forno, assess. del Comune capitano Beltrandi a nome dell'intera Commissione riunì tutto il personale dell'azienda, una cinquantina circa — fra panettieri, distributori, agenti — il giorno di Natale alle ore 10 ant. nel locale del forno.

Il capitano Beltrandi spiegò ai convenuti i criteri e gli intenti della Commissione tanto nei riguardi del personale, con il quale si felicitò per lo splendido ed umano atto di solidarietà compiuta in pro dei colleghi disoccupati — come nei riguardi dell'azienda ed assicurò che con l'approvata autonomia, l'istituzione potrà meglio ancora rispondere allo scopo per il quale fu creata. Disse infine che l'intera Commissione fa completo assegnamento — sulla cooperazione, già in antecedenza dimostrata, di tutto il personale dall'ottimo direttore sino all'ultimo facchino e concluse inneggiando alla umana solidarietà.

Venne quindi dal sig. Pignat fatta la fotografia dell'intero gruppo in fraterna unione con il Presidente e l'intera commissione. Venne anche al Presidente offerto un vermouth ai presenti i quali riportarono la migliore impressione della dimostrazione di stima e di solidarietà avuta.

Sappiamo che il personale impossibilitato a rispondere degnamente sul momento alle belle parole del Presidente ha al medesimo, all'intera commissione ed al già presidente avv. Della Schiava mandato per iscritto i sensi dei suoi più vivi ringraziamenti.

### Metarsile Menarini

.... tanto per uso interno che per uso ipodermico, è prescritto dalla maggioranza dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie, negli esaurimenti nervosi, ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

### Ricreatorio "Carlo Facci"

Ecco l'orario-programma fissato per Domenica 28 corr.:

Istruzione ginnastica in Palestra.
Lezione di tiro al bersaglio.
Giuoco del foot-ball: partita di gara a premio.

### L'associazione impiegati civili

Questa sera nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico, gentilmente concessa, alle ore 20.30 precise si radunerà l'Assemblea della Costituita Associazione, Impiegati Civili, per discutere il seguente ordine del giorno:

1 Comunicazione della Commissione
2. Discussione ed approvazione dello statuto.
3 Approvazione del preventivo.
4 Nomina delle cariche sociali.

Anche per questa adunanza vale quanto si è detto l'altra volta, cioè può intervenire anche chi pur non avendo avuto l'invito voglia sottoscrivere al momento l'adesione.

### Le vetture dopo teatro

A togliere il tanto lamentato inconveniente che si verifica nelle sere di rappresentazione ai teatri cittadini, il Sindaco ha ordinato che le vetture di qualunque genere, addette al trasporto delle persone che si recano al Teatro e che sono in attesa dell'uscita di queste dallo spettacolo, dovranno di regola collocarsi nel tratto di Via Savorgnana fra le Tipografie Doretti e Tosolini, ed ivi attendere le persone stesse.

Occorrendo — a spettacolo compiuto — di far giungere le vetture davanti ai Teatri, il movimento delle medesime verrà regolato di volta in volta dagli Agenti del Comune, in modo da evitare qualsiasi inconveniente che potesse impedire od ostacolare il pubblico transito e dovrà verificarsi in ogni caso dopo avvenuto lo sfollamento.

## Auguri di Capo d'Anno

Come gli anni scorsi, pubblicheremo nel numero del 1 Gennaio prossimo la pagina degli AUGURI dei quali possono approfittare Case di Commercio, Negozianti e particolari per inviare alla loro clientela, amici e conoscenti gli *Auguri di Capo d'Anno*.

Modello dell'avviso:

*La Ditta* ______
*augura*
**BUON CAPO D'ANNO**
*alla sua spettabile Clientela*

Affrettare le prenotazioni!

**Haasenstein e Vogler**
*Piazza Vittorio Emanuele I. Piano Udine*

### Una serata dei dazieri

Questa sera alle 8 i dazieri della Sezione di Udine si riuniranno ad una festa famigliare ed artistica alla «Trattoria alla Campana» fuori Porta Pracchiuso.

Il sestetto, composto dei signori M. Panin (pianoforte) N. N. (violino) De Conti (Flauto) Zecca (Clarino) Serafini (Violoncello) Muschietti (contrabasso) svolgerà il seguente programma:

1. «Marcia dei Dazieri» G. Perone
2. «Cavalleria Rusticana» - a) Intermezzo per contrabasso obbligato con accompagnamento di piano - b) «Potpourri per sestetto Mascagni.
3. Concerto per flauto con accompagnamento di sestetto Këller
4. Celebre Minuetto (violino obbligato) Boccherini
5. *Finale* 2.o «Aida» Verdi
6. Preludio atto 4o «Traviata» Verdi Marcia dei Dazieri G. Perone.

**TUTTI I GIORNI** Meringhe e Krapfen sempre caldi alla premiata pasticceria Parigina.

## Alla Società Operaia

### A proposito dei denari che vanno dalla finestra

*Caro* «Paese»

Ieri nelle tue colonne è apparso un articolo dimostrativo di fatti contabili ai riguardi della Società Operaia, per i quali si rileva che i denari accumulati con tanti stenti e sacrifici non sarebbero oculatamente amministrati.

La responsabilità di questo doloroso fatto e di quant'altro accade alla Società operaia, più che agli attuali amministratori, devesi far risalire all'apatia alla trascuratezza alla superficialità della grande maggioranza dei soci.

Colpa nostra, e soltanto nostra! Quando si permettono *colpi di mano*, come quelli che furono consumati all'Operaia, quando alle assemblee mancano sistematicamente tutti quei soci che potrebbero portarvi un contributo serio di pratica e di pensiero è quasi vano discutere di fatti contabili ed è vano sopratutto lagnarsi.

— Urgono ora le opere; è necessario che tutti i soci sentano il dovere sacrosanto che hanno di occuparsi delle cose della loro società e trovino finalmente il modo di unire un atto risolutivo della situazione creata.

Chi questo dovere non sente, o non vuol mettere in pratica, merita tutta la riprovazione e dà prova di aver sminuita la sua coscienza civile.

*Un socio anziano*

### La partenza della prima squadra degli operai minatori

Questa mattina alle 8 è partita la prima squadra composta di 40 operai minatori friulani che si recano in Ungheria alla lavorazione nelle miniere.

Un incaricato della Ditta è venuto a rilevarli presso l'Ufficio di Collocamento per accompagnarli sul sito del lavoro.

## Note e Notizie

### Bertolini al Gebel

*Tripoli*, 27 — Dopo aver trascorso la giornata di ieri conferendo col governatore e le altre autorità civili l'on. Bertolini partiva stamane alle 5 in automobile coi generali Ragni e De Chaurand e si dirigeva a Tarhuna, località del Gebel situata a circa 100 chilometri dalla costa ed occupata negli ultimi giorni dalle nostre truppe.

Il ministro, oltrepassata la zona dunosa al sud di Tripoli seguendo la valle di Megenin fu ricevuto a Fonduk El Gascir dal generale Cavaciocchi, comandante di quel presidio. Indi attraversò l'ampia pianura in gran parte coltivata arrivò ai piedi del Gebel e risalendo poi lo stretto vallone del Uadi Milka raggiunse sempre in automobile l'altipiano erboso del Tarhuna estendentesi a perdita d'occhio verso il sud con terreno ondulato e fertile.

Ivi fu ricevuto dal comandante del battaglione libico, colà dislocato, dai notabili e dai capi della regione a cavallo che eseguivano una brillante fantasia.

Questi ultimi furono ricevuti al Castello dall'on. ministro che espose loro *gli intendimenti del governo*, accolti con dichiarazione di inalterabile fedeltà all'Italia.

La visita odierna che il ministro ha potuto fare in queste condizioni insieme con quella fatta al Garian il giorno 23, dimostrano come ormai sia avvenuta in modo pacifico la presa di possesso dell'altipiano che costituisce la più valida garanzia della nostra occupazione in Tripolitania ed apre la porta all'ulteriore penetrazione. A sera inoltrata il ministro era di ritorno a Tripoli.

### Aziz Ali a Derna
### il mistero sulle sue intenzioni

*Roma* 27 — Il «Giornale d'Italia» ha da Bengasi: Notizie giunte da Derna e informazioni giunte direttamente, danno per certo l'arrivo al campo turco di Derna del maggiore egiziano Aziz Alì, successore di Enver bey nel comando del presidio turco della Cirenaica. Non essendosi potuti entrare in relazione col misterioso egiziano si ignorano le cause del suo viaggio ed i suoi propositi. E' da supporre però che Aziz Alì sia andato a Derna per accordarsi con i regolari ottomani che ancora si trovano colà per stabilire il modo migliore dell'esodo verso l'Egitto ma anche questa ipotesi non è più attendibile delle molte altre che si vanno facendo.

«Comunque mi si afferma che le trattative intraprese dal comando locale con i capi delle singole tribù procedono alacremente e in modo abbastanza soddisfacente. L'esodo dei beduini verso la città già iniziato da qualche tempo in proporzioni discrete, si presume aumenterà come avvenne per la Tripolitania, una forma vasta e compatta coronando così il lavoro compiuto dall'ufficio politico».

Anche il «Corriere d'Italia» ha da Bengasi notizia dell'arrivo di Aziz Alì a Derna dove dovrebbe aver luogo la riunione delle truppe comprese quel'e di Tobruk. Stando alle notizie corse nei passati giorni Aziz Alì sarebbe animato dai migliori propositi per attuare l'ordine giuntogli da Costantinopoli e che tra breve le sue truppe saranno pronte per recarsi al punto del porto che verrà scelto in comune accordo con noi per imbarcarsi su un piroscafo che noi stessi metteremo a loro disposizione. Però ognuna delle due parti continua a mantenere le proprie posizioni per far fronte ad ogni eventualità.

**Bordini Antonio**, *gerente responsabile*
**Tip. Arturo Bosetti** *succ. Tip. Bardusco*

Le inserzioni ricevonsi esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5 e Agenzie Succursali in Italia ed Estero

**GRAND PRIX**
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911




Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'**ISCHIROGENO** ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

**DI FAMA MONDIALE — DI USO UNIVERSALE**
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA
**IL PRIMO RICOSTITUENTE** del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI E AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPII NECESSARII AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA**, comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**

**SI USA TUTTO L'ANNO SENZA RIGUARDO A STAGIONI**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

*Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,60 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 12 - pagamento anticipato, dirette all'inventore* **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio** - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA - IPNOTINA, si spedisce, **gratis**, dietro carta da visita.
**Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.**

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno**, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale**. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno**, nelle apparenze e financo nei nomi, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO**. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno**, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

**L'ISCHIROGENO è inscritto** nella prima Edizione della **FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.**

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

---

REPUBBLICA DI S. MARINO
SEGRETERIA DEGLI AFFARI INTERNI
PRESTITO A PREMI
APPROVATO con DELIBERAZIONE DEL GRANDE E GENERALE CONSIGLIO
CONSENTITO NEL REGNO D'ITALIA CON ESENZIONE DI TASSE PER SPECIALE CONCESSIONE DEL GOVERNO.

*S. Marino Dicembre 1912*

*Si rende noto*

*Che l'estrazione irrevocabile col gran premio di Lire Cinquecentomila (500.000) e altri minori, avrà luogo il Martedì 31 Dicembre corrente e si farà in Roma, in una delle sale del palazzo del Ministero del Tesoro, alla presenza del prefetto e dei delegati del Governo Italiano e del Governo della Repubblica incaricati di controllare e vigilare che tutto proceda colla massima regolarità.*

*Si rende noto altresì*

*Che le Obbligazioni partecipano all'estrazione col solo numero progressivo senza serie e categoria, e il piano del Prestito garantisce in modo assolutamente certo che ogni decina di Obbligazioni deve vincere un premio in contanti, e pagabile senza alcuna ritenuta, insieme al rimborso delle altre nove Obbligazioni non premiate.*

*Al Prestito sono assegnati 50000 premi da lire 1000000 - 500000 - 200000 - 100000 - 25000 - 20000 - 15000 - 10000 - 5000 - 2500 - 1250 - 1000 - 500 - 250 - 125 - 100 - e 49500 che devono ancora sorteggiare.*

*Tutto ciò si rende noto nell'interesse del pubblico.*

*Il Segretario di Stato*
*Giuseppe Forcellini*

REPUBBLICA DI S. MARINO — SEGRETERIA DEGLI AFFARI INTERNI

---

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

# Pilogen Pignacca

**di fama mondiale**

SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE

**il Pilogen** è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei **cappelli e barba.**

**il Pilogen** **Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.**

**il Pilogen** Rende i capelli morbidi e vellutati.

**il Pilogen** Non unge ed è di gradevole odore.

**il Pilogen** Preparato al **petrolio naturale** delle Miracolose Miniere di **Salsomaggiore,** contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque **Salso-Jodo-Bromiche** di Salsomaggiore.

**il Pilogen** **alla sua speciale preparazione, petrolio e pilocarpina** razionalmente uniti, deve la **superiorità e sicura efficacie superando** così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le **imitazioni non riuscite.**

**il Pilogen** E' per questo che gode di **fama** mondiale essendo usato da **Case imperiali e reali d'Europa** ed **esportato nell'America del Nord e del Sud.**

**Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a scanso d'inganni.**

Prezzi: flacone piccolo L. **1,75**, Flac. grande **2,75**, Flac. esportazione **4.50**. mezzo litro, **6,00**, un litro **12,00**.

*Inviare ordinazioni all'unico preparatore* **PIGNACCA** *a* SALSOMAGGIORE (Italia).

---

*Mai nessuna Lotteria al mondo*
ha dato i vantaggi della

# GRANDE LOTTERIA ITALIANA

amministrata dalla **Banca d'Italia** che si estrarrà **irrevocabilmente**

## 15 gennaio 1913

Un biglietto che costa solo lire **tre** deve vincere **un milione e mezzo** e concorre agli **8882** premi per Lire

DUE MILIONI e QUATTROCENTO

L. 1,500,000 - 120,000 - 49,500 - 21,000 - 9,000 - 4,500, ecc. ecc.

La Banca d'Italia quale amministratrice paga in contanti i premi e senza alcuna ritenuta.

I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria; presso tutte le sue Sedi e Succursali; presso tutte le Banche Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno. Per spedizioni aggiungere le spese postali.

I BIGLIETTI dell'ultima *Grande Lottera Italana* si spediscono in tutto il mondo inviando vaglia colle spese postali all'Agenzia L'UTILE, Banca di Cambio, 32 via Carlo Alberto Milano.

---

Rinforzatevi!!

**Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute**

# IL Polifosfol

**Vi guarisce**
**Vi da energia nuova**
**Vi rinfranca stabilmente le forze**
**Vi ridona la memoria e la vivecità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.**

Da celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei nevrastenici e nevropatici.

**IL "POLIFOSFOL"**

è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cure fallite.

**L. 3,00 un flacone**
**„ 15,00 sei flaconi**
**franco di porto**

Nelle farmacie e presso l'inventore **CEOSARA ALVISE** farmacista in Valdagno (Vicenza.)
Istruzioni ed attestati **GRATIS**

---

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.
G. m. b. H., Eichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

**Fabbrica Specializzata per**

# MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.
Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

---

L'ACQUA

# ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
**AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO**

*È un preparato speciale* indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la *massima* facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

**ATTESTATO**
*Signori* MIGONE & C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sul bulbo dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.
PEIRANI ENRICO.

Costa L. **4** la bottiglia, *cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L.* **8.** - *3 bottiglie L.* **11** *franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.*

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da **MIGONE & C. - Via Orefici** (Passaggio Centrale, 2) - **MILANO**

---

# Denti Bianchi

**usando i premiati e privilegiati dentifrici**

# VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gingive fungose, smorte e rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

**CAV. G. B. RONCA - VERONA**

Unico possessore della genuina ricetta

**Respingere le imitazioni**

**20 MASSIME ONORIFICENZE**

Inviando L. 1 si riceve franca una scatola

---

**La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro**

---

# Martedì 31 Dicembre corrente

## ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DEL PRESTITO DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO
In questa Estrazione una diecina di Obbligazioni vince il

# PRIMO PREMIO - L. 500.000

## MEZZO MILIONE

Le ultime Obbligazioni o diecine di Obbligazioni che hanno garantito in modo assoluto la vincita di un premio o di nove rimborsi si vendono a L. **32.50** e rispettivamente a L. **325** pagamento per contanti **oppure a rate** alle condizioni indicate nel programma ufficiale che distribuiscono e spediscono gratis tutti coloro che vendono le Obbligazioni.

I certificati provvisori liberati dal primo versamento (L. 7,50 per ogni Obbligazione - L. 75 per ogni diecina di Obbligazioni, concorrono come le Obbligazioni saldate all'estrazione del 31 Dicembre corr.

In Genova rivolgersi alla Banca Casareto assuntrice del Prestito la quale spedisce anche contro assegno senza aumento di spesa. Nelle altre città alle Principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute. In **Udine** rivolgersi **alla Banca Cooperativa Cattolica e alla Banca di Udine.**

